

N. 3432 di rep.

N. 1761 di racc.

**Verbale di assemblea straordinaria
di società quotata
Repubblica Italiana**

L'anno 2007 (duemilasette)

il giorno 21 (ventuno)

del mese di novembre

in Milano, nella casa in via dell'Orso n. 16

alle ore 10,05 (dieci e cinque).

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Rho, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Prete Marco**, nato a Trieste il 13 febbraio 1969, domiciliato per la carica in Milano, via dell'Orso n. 16, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata:

"Cornell Bhn S.p.A."

con sede in Milano, via dell'Orso n. 16, capitale sociale euro 252.411,93 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00849720156, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1571217,

mi chiede di far constare dell'assemblea straordinaria della società stessa qui riunitasi in prima convocazione a seguito dell'avviso di cui infra per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno pure infra riprodotto.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea si svolge come segue.

Assume la presidenza il Comparsente, nella sua sopra dichiarata qualità ed a norma dell'art. 10 dello statuto sociale, il quale comunica, rammenta, informa e dichiara che:

- l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata per oggi in prima convocazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 dello statuto sociale, mediante pubblicazione dell'avviso sul quotidiano *Il Giornale* del 21 ottobre 2007 per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. *Proposta di aumento del capitale a pagamento, per un importo nominale di Euro 15.000.000,00, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, senza valore nominale, con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi inclusa la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;*

- previa presentazione e deposito nei termini di legge e di statuto delle apposite comunicazioni degli intermediari previste dall'articolo 2370 codice civile e dall'articolo 9 dello statuto sociale, sono attualmente presenti o rappresentate n. 11.110.428 azioni ordinarie prive di valore nominale esplicito, pari al 55,021% circa del capitale sociale di Euro 252.411,93, come da elenco nominativo dei partecipanti al-

l'Assemblea, in proprio e/o per delega, che, con indicazione del numero delle rispettive azioni e della percentuale di partecipazione di ciascuno dei presenti al capitale sociale ed in genere con le indicazioni richieste dalla vigente normativa, verrà allegato al verbale dell'Assemblea;

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti in Assemblea i consiglieri signori: Sandro COCCO e Cristina FRAGNI, assenti giustificati gli altri consiglieri;

- del Collegio sindacale, sono presenti in Assemblea i Sindaci signori: Pietro VILLA e Alessandro GALLI, assente giustificato l'altro sindaco;

- è consentito l'ingresso a giornalisti, analisti ed esperti finanziari, in conformità alle raccomandazioni CONSOB;

- sono presenti alcuni dirigenti e dipendenti della Società che si è ritenuto utile far partecipare alla Assemblea, nonché altri collaboratori esterni.

Il Presidente dichiara, pertanto, l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sull'unico punto all'ordine del giorno e, proseguendo:

- raccomanda agli azionisti aventi diritto al voto ed ai loro rappresentanti di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori e, in particolare, invita coloro che, invece, intendessero allontanarsi prima delle votazioni, a darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala, per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto;

- raccomanda di contenere gli interventi in cinque minuti;

- informa che:

-- sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dalla vigente disciplina regolamentare;

-- la sintesi degli interventi con l'individuazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento, saranno riportate nel verbale Assembleare;

-- i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, ed il relativo numero di azioni possedute, saranno pure riportati nel verbale Assembleare;

-- al capitale sociale della Società partecipano, direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 13 novembre 2007 ed integrato dalle comunicazioni successivamente ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 58/1998, nonché da altre informazioni a disposizione della Società, i seguenti soci:

1. SMI Società Milanese di Investimenti, n. azioni 6.359.372, pari al 31,493%

2. GIOVE DUE S.S., n. azioni 4.251.056, pari al 21,052%;

3. Finco Trust, n. 500.000 azioni, pari al 2,476%;

-- per quanto a conoscenza della Società, non esistono patti

di sindacato di voto o di blocco o, comunque, pattuizioni o accordi tra gli azionisti, concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il loro trasferimento ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58/98;

-- è stata verificata la corrispondenza delle deleghe al disposto dell'articolo 2372 codice civile, e le stesse saranno conservate agli atti della Società;

- rammenta che non hanno diritto al voto quelle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione di cui all'articolo 120 del Decreto Legislativo n. 58/98 ed invita gli intervenuti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente e ad astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione Assembleare; raccomanda in ogni caso ai soci di regolarizzare la propria posizione;

- ricorda che le votazioni avranno luogo in forma palese mediante alzata di mano;

- invita gli Azionisti che esprimeranno voto contrario o che si asterranno dalla votazione a comunicare il proprio nominativo ed, eventualmente, quello dell'Azionista rappresentato.

Il Presidente passa quindi a trattare l'unico punto all'ordine del giorno ed anzitutto informa che la documentazione sull'argomento è stata tempestivamente depositata, ai sensi delle disposizioni vigenti, presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società, precisando che sono state depositate, più precisamente, la Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile; la Relazione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni redatta, anch'essa ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile, dalla società di revisione BDO Sala Scelsi Farina Società per Azioni.

Si allegano al presente in un unico fascicolo sotto "A" copia delle precitate Relazioni degli Amministratori e della società di revisione BDO Sala Scelsi Farina Società per Azioni, in un con l'infra citata situazione patrimoniale della Società al 31 ottobre 2007 (stato patrimoniale).

Propone quindi, considerati gli adempimenti pubblicitari ricordati e tenendo anche conto che i predetti documenti sono stati distribuiti agli intervenuti, di ometterne la lettura.

L'Assemblea unanime approva.

Il Presidente quindi:

- ricorda che la proposta di aumento di capitale sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ha sostanzialmente le medesime caratteristiche e le medesime motivazioni dell'operazione di aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 26 luglio 2007 riservato a Cornell Capital Partners LP (che ha successivamente modificato la propria denominazione in YA Global Investments, LP);

- ricorda che il termine previsto per l'esecuzione di tale aumento era stato individuato nel 20 ottobre 2007, data entro la quale, tuttavia, non risultava ancora conclusa la procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte di Consob. Si propone pertanto di deliberare un aumento di capitale con le medesime caratteristiche del precedente, fissando un nuovo termine per l'esecuzione dello stesso;

- al proposito, precisa che, rispetto a quanto indicato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, si propone di fissare tale termine al 30 giugno 2008;

- precisa infine che, come già previsto nella Relazione redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto una situazione patrimoniale (stato patrimoniale) della Società al 31 ottobre 2007, a disposizione dei soci dal 16 novembre 2007 e pure a disposizione di tutti gli intervenuti, dalla quale emerge che la Società non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Su invito del Presidente, il dott. Villa a nome del Collegio sindacale, attesta a sua volta che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato, e che la Società non versa nelle condizioni di cui agli articoli 2446 o 2447 del codice civile.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di delibera infra trascritta e dichiara aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sulla parte straordinaria dell'ordine del giorno;

- comunica che gli intervenuti sono invariati;

- pone in votazione per alzata di mano (ore 10,20) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui di seguito trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di CORNELL BHN S.p.A.:

- esaminata la Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile;

- esaminata la Relazione della Società di revisione redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile;

- vista ed approvata la situazione patrimoniale (stato patrimoniale) della Società al 31 (trentuno) ottobre 2007 (duemilasette), dalla quale emerge che la Società non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;

- preso atto della attestazione del Collegio sindacale che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato, e che la Società non versa nelle condizioni di cui agli articoli 2446 o 2447 del codice civile,

delibera

1.) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441,

comma quinto, del codice civile, per un importo pari a euro 15.000.000 (quindicimilioni), mediante emissione di numero 30.000.000 (trentamila) di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in sottoscrizione al fondo di investimento YA Global Investments, LP, con sede in George Town, Island of Grand Cayman gestito dalla società Yorkville Advisor Management, con sede in Jersey City 101 Hudson Street Suite 3700 NJ07302 (New Jersey) per il tramite della società controllata YA Global Dutch B.V., con sede in Laan van Kronenburg 8, 1183AS Amstelveen - Postbus 7827, 1008AA Amsterdam (o altra società dal medesimo fondo controllate) al prezzo di euro 0,50 (zero virgola cinquanta) per azione, da imputarsi interamente a capitale;

2.) di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale, procedendo alla formalizzazione ed alla sottoscrizione di ogni documento o attività allo scopo necessaria od opportuna, stabilendosi che l'esecuzione dovrà avvenire entro la data del 30 (trenta) giugno 2008 (duemilaotto);

3.) di modificare il secondo comma dell'art. 5 (cinque) dello statuto sociale come segue:

"L'assemblea del 21 novembre 2007 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, per euro 15.000.000,00 (quindicimilioni virgola zero zero), mediante emissione di numero 30.000.000 (trentamila) di azioni, essendosi stabilito che l'esecuzione dovrà avvenire entro la data del 30 (trenta) giugno 2008 (duemilaotto)",
fermo ed invariato detto art. 5 (cinque) in ogni sua altra parte."

L'Assemblea unanime approva.

Il Presidente proclama il risultato.

Esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 10,25 (dieci e venticinque).

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto "B"

- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere di cui sopra e che al presente si allega sotto "C".

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di sei fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine undici e della dodicesima sin qui.

F.to Marco Prete

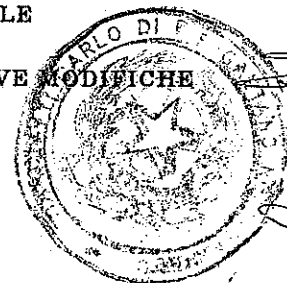
F.to Carlo Marchetti

All. "A" al n. 3932/1761 di rep.

CORNELL BHN S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA PROPOSTA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE
E 72 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON
DELIBERAZIONE CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE



Carlo Di F.

[Signature]

SOMMARIO

1. Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale

1.1 Premessa

Interesse sociale ed esclusione del diritto di opzione

L'operazione di aumento del capitale e la sua destinazione

2. Composizione dell'indebitamento finanziario netto

3. Indicazioni generali sull'andamento della gestione nell'esercizio in corso

4. Eventuale consorzio di collocamento e/o garanzia

5. Eventuali altre forme di collocamento

6. Criteri di determinazione del prezzo di emissione

7. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'Aumento di Capitale

8. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale

9. Godimento delle azioni di nuova emissione

10. Effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma dell'Aumento di capitale

11. Eventuale diluizione del valore dell'azione

12. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della Società a seguito dell'Aumento di Capitale

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo la presente relazione che illustra, sotto il profilo giuridico ed economico, la proposta di aumento del capitale di Cornell bhn S.p.A. (di seguito "**Cornell bhn**" o la "**Società**") e, in particolare, le motivazioni e la destinazione di tale aumento di capitale e i criteri di determinazione del prezzo di emissione, in conformità a quanto disposto dagli artt. 2441, comma 6, del codice civile e 72 del Regolamento approvato con Deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**").

L'operazione consiste in un aumento di capitale a pagamento, per un importo nominale massimo di Euro 15.000.000, mediante l'emissione di massime n. 30.000.000 azioni ordinarie, senza valore nominale, con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile (l'**"Aumento di Capitale"**), al fine di consentire la sottoscrizione in via riservata delle azioni di nuova emissione da parte di YA Global Investments, LP, direttamente o per il tramite di società controllate ("**YA LP**").

La proposta di aumento del capitale sociale sottoposta alla vostra approvazione ha le medesime caratteristiche e le medesime motivazioni dell'operazione di aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 26 luglio 2007 riservato a Cornell Capital Partners LP che ha modificato la propria denominazione sociale in YA Global Investments, LP (il "**Precedente Aumento di Capitale**") e interviene in prossimità della scadenza del termine del 20 ottobre 2007, entro cui detto aumento dovrebbe essere eseguito. A tale proposito si ricorda che, poiché l'efficacia degli impegni di sottoscrizione assunti dall'allora Cornell Capital Partners LP è sottoposta, tra l'altro, alla condizione del rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte della Consob, e non essendosi conclusa alla data della presente relazione la procedura per il rilascio di detta autorizzazione, non è possibile eseguire il Precedente Aumento di Capitale entro il termine dedotto in delibera.

Dal momento che, come richiamato, le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione oggetto della presente relazione sono le medesime dedotte nella relazione illustrativa del Precedente Aumento di Capitale approvato dall'Assemblea straordinaria del 26 luglio u.s., la presente relazione ripercorre e ripropone i contenuti della relazione illustrativa di detto aumento con gli opportuni aggiornamenti.

1. Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale

1.1 Premessa

L'Aumento di Capitale costituisce la fase conclusiva del percorso di riorganizzazione industriale e finanziaria intrapreso dalla Società sin dal primo semestre 2006, volto principalmente alla riduzione dell'esposizione debitoria del gruppo facente capo alla Società (il "**Gruppo**"), ed è strettamente connesso e funzionale all'ingresso di YA LP nel capitale di Cornell bhn con una partecipazione di maggioranza assoluta.

Si ricorda che, in data 24 gennaio 2007, Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per azioni ("**Intra**") notificava un ricorso per dichiarazione di fallimento della Società, a seguito del mancato rimborso del finanziamento per un importo di Euro 1.000.000 scaduto in data 12 febbraio 2006. Successivamente, in data 22 marzo 2007, il Tribunale di Milano depositava il decreto di rigetto dell'istanza presentata da Intra, procedendo tuttavia, per ogni eventuale

determinazione in ordine alla richiesta di fallimento, alla segnalazione al pubblico ministero. Questi presentava in data 10 aprile 2007 richiesta di dichiarazione di fallimento della Società al Tribunale di Milano. Successivamente, in data 27 aprile 2007, Intra notificava alla Società il reclamo avverso il decreto di rigetto emesso dal Tribunale di Milano.

Inoltre, in data 20 aprile 2007, la Società, il dott. Carlo Corba Colombo, socio di controllo della stessa, e YA LP stipulavano un accordo in virtù del quale quest'ultimo si impegnava ad acquisire – in caso di esito positivo di una *due diligence* su aspetti fiscali, contabili e legali – una partecipazione di maggioranza nella Società, attraverso un aumento di capitale al medesimo riservato con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. A seguito della conclusione del sopra citato processo di *due diligence*, in data 24 maggio 2007 il dott. Corba Colombo e YA LP sottoscrivevano un ulteriore accordo in virtù del quale YA LP si impegnava a sottoscrivere un aumento di capitale avente le caratteristiche dell'Aumento di Capitale di cui alla presente relazione, benché a condizioni economiche diverse rispetto a quelle originariamente concordate e comunicate al mercato.

Si segnala altresì che bhn S.r.l. ("BHN") – partner di YA LP in Italia – raggiungeva, nel mese di maggio 2007, nell'interesse della Società, un accordo con Intra e Meliorbanca S.p.A. ("Meliorbanca"), in virtù del quale l'esposizione debitoria della Società verso le predette banche, pari complessivamente a Euro 4.250.000 al 30 giugno 2007 (comprensiva sia degli impegni per fidejussioni rilasciate sia degli interessi maturati e maturandi sino alla data di versamento dell'Aumento di Capitale), verrà saldata mediante pagamento da parte della Società di un importo pari ad Euro 1.700.000. In particolare, Meliorbanca ha accettato a saldo e stralcio della propria posizione creditoria nei confronti della Società, comprensiva delle fidejussioni rilasciate da quest'ultima, una somma pari ad Euro 800.000, e a saldo e stralcio della propria posizione creditoria nei confronti di Società Milanese di Investimenti S.r.l. in liquidazione ("SMI") – società titolare di una partecipazione pari al 31,493% del capitale sociale della Società e riconducibile al dott. Corba Colombo – l'assegnazione in pagamento delle azioni della Società costituite in pegno in suo favore. Intra, a sua volta, accettava a saldo e stralcio della propria posizione creditoria nei confronti della Società, comprensiva delle fidejussioni rilasciate da quest'ultima, una somma pari ad Euro 900.000, e comunicava a BHN la disponibilità alla medesima manifestata da parte di Meliorbanca di subentrare ad Intra nella propria posizione creditoria nei confronti di SMI con conseguente acquisizione da parte di Meliorbanca dei relativi diritti e crediti. L'accordo con Intra, avente originariamente scadenza in data 30 settembre 2007, è stato prolungato fino al 30 novembre 2007. L'efficacia dei suddetti accordi transattivi è condizionata alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di YA LP.

BHN ha manifestato la propria disponibilità ad acquistare da Meliorbanca una parte delle azioni della Società che dovessero essere assegnate in pagamento a Meliorbanca pari a n. 3.179.686, subordinatamente alla cessione da parte di Intra della propria posizione creditoria a Meliorbanca e con contestuale risoluzione del contratto di opzione in essere tra Meliorbanca, Intra e il dott. Carlo Corba Colombo avente ad oggetto le azioni in pegno di cui le banche dovessero divenire titolari all'esito dell'escussione del pegno o dell'assegnazione delle azioni in pagamento.

In aggiunta venuta a conoscenza di possibili pretese che avrebbero potuto essere avanzate nei confronti della Società dalla curatela fallimentare di Alchera Solutions S.p.A. ("Alchera"), società attiva nel settore delle tecnologie per la comunicazione e per l'informatica aziendale ceduta dalla Società nel maggio 2006, nell'ambito della relativa procedura fallimentare –

sebbene alla data odierna non siano state notificate alla Società pretese formali per il pagamento di alcun asserito credito, senza riconoscimento di responsabilità alcuna e in via meramente transattiva, in data 9 maggio 2007 BHN ha formulato una proposta alla curatela fallimentare che prevedeva, subordinatamente alla sottoscrizione di un accordo transattivo tra le parti, il pagamento di un importo pari a Euro 1.450.000 a chiusura della posizione della Società nei confronti del fallimento Alchera. L'efficacia della proposta è risolutivamente condizionata alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di YA LP. Con provvedimento del 9 maggio 2007 il Tribunale di Milano ha autorizzato la curatela fallimentare di Alchera a transigere la posizione della Società. L'accordo transattivo verrà sottoscritto sulla base degli accordi intercorsi tra le parti, a valle della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di YA LP.

In data 5 giugno 2007 la Società e YA LP concludevano un ulteriore accordo ai sensi del quale YA LP si impegnavano a sottoscrivere l'Aumento di Capitale di cui alla presente relazione entro i 15 giorni successivi al rilascio, da parte della Consob, del nulla osta alla pubblicazione del relativo prospetto informativo ("Accordo di Sottoscrizione"). L'efficacia dell'Accordo di Sottoscrizione è subordinata al rilascio da parte della Consob del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'Aumento di Capitale ed è correlata alla sussistenza delle condizioni per il rigetto da parte del Tribunale Fallimentare di Milano della richiesta di fallimento presentata nei confronti della Società presso il Tribunale di Milano dal sostituto procuratore della Repubblica, nonché al mancato deposito di ricorsi per la dichiarazione di fallimento ovvero al fatto che tali ricorsi non siano stati minacciati.

Sempre in data 5 giugno 2007 si è tenuta l'udienza di dibattimento relativa alla richiesta di dichiarazione di fallimento della Società avanzata dal pubblico ministero di Milano, nel corso della quale la Società ha illustrato gli intervenuti accordi con Intra e Meliorbanca, chiedendo al contempo un rinvio della causa in attesa di poter eseguire i predetti accordi; la causa è stata differita al 18 luglio 2007 e, successivamente, alla luce della richiesta del pubblico ministero di verificare l'esecuzione degli accordi intervenuti con Intra e Meliorbanca, nonché del Precedente Aumento di Capitale, al 5 novembre 2007.

Per quanto riguarda l'istanza proposta al Tribunale di Milano da Intra, all'udienza tenutasi in data 5 luglio 2007 Intra e la Società, alla luce degli accordi transattivi raggiunti da BHN con Intra e Meliorbanca nel corso del mese di maggio 2007, nonché della stipula dell'Accordo di Sottoscrizione tra la Società e YA LP, hanno richiesto al Tribunale il rinvio dell'udienza al 25 ottobre 2007 al fine di verificare gli esiti del Precedente Aumento di Capitale.

In data 9 ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione semestrale consolidata della Società e del Gruppo chiusa al 30 giugno 2007.

A tal proposito si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso della riunione del 10 settembre 2007, sulla base delle informazioni in proprio possesso, ha ritenuto che la Società non versasse nelle fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile; successivamente, avendo accertato l'esigenza di effettuare nuovi accantonamenti al 30 giugno 2007, la cui necessità e/o opportunità si è evidenziata in sede di chiusura di periodo, che avrebbero comportato i provvedimenti di cui all'art. 2447 del codice civile, ha ottenuto, in data 8 ottobre 2007, dal socio di controllo un versamento in conto copertura perdite dell'esercizio in corso per Euro 1.750 migliaia che ha consentito alla Società di non versare a tale data nelle fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile.

In particolare, in data 8 ottobre 2007 Colombo & C. S.r.l. ha ceduto parte dei crediti dalla medesima vantati nei confronti della società per un ammontare pari ad Euro 1.750 migliaia al socio SMF SA che ha nella medesima data rinunciato al proprio credito destinando l'importo in versamento conto copertura perdite dell'esercizio in corso.

Il Consiglio di Amministrazione predisporrà e metterà a disposizione degli azionisti prima della data in cui verrà tenuta l'Assemblea straordinaria una situazione patrimoniale della Società alla data più aggiornata possibile al fine di verificare che non siano intervenute perdite tali da configurare una delle ipotesi previste dagli artt. 2446 e 2447 del codice civile.

1.2 Interesse sociale ed esclusione del diritto di opzione

L'interesse della Società che giustifica l'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti deriva dall'esigenza di realizzare un intervento adeguato a ristabilire l'equilibrio patrimoniale e finanziario essenziale per il futuro del Gruppo.

La grave situazione patrimoniale e finanziaria della Società richiede un'urgente iniezione di capitali al fine del risanamento e del successivo auspicabile rilancio dell'attività. Alla luce dell'indisponibilità del socio di controllo a impegnarsi ulteriormente nel risanamento della Società, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente la proposta formulata da YA LP che, in una situazione finanziaria particolarmente difficile, si è dimostrato disponibile, alle condizioni comunicate al mercato, a investire nella Società intervenendo a suo sostegno.

YA LP si è dichiarato disponibile a partecipare a tale intervento alle condizioni riflesse nell'Accordo di Sottoscrizione e, così, con un impegno a pronti che gli farà assumere un peso significativo nella compagine azionaria di Cornell bhn e che favorirà il miglior coordinamento del processo di ristrutturazione finanziaria e industriale finalizzato a rafforzare l'operatività e lo sviluppo del Gruppo.

A seguito dell'esecuzione dell'operazione che Vi viene proposta e per il solo effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, YA LP acquisirebbe una partecipazione pari a circa il 59,77% del capitale sociale di Cornell bhn, divenendo di conseguenza l'azionista di controllo della Società e assumendo un ruolo di guida nella ristrutturazione del Gruppo. La partecipazione sarebbe dunque superiore al 30%; sul punto si segnala che la Società, in data 28 agosto 2007, ha comunicato alla Consob e al mercato il Piano di ristrutturazione del debito della Società, al fine di beneficiare dell'esenzione dall'obbligo di lanciare un'offerta pubblica sulla totalità delle azioni della Società, ai sensi degli artt. 106, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico") e 49, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti.

1.3 L'operazione di aumento del capitale e la sua destinazione

Le risorse finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale, per un controvalore complessivo di circa Euro 15 milioni, saranno destinate al rafforzamento della situazione finanziaria e patrimoniale della Società e, in particolare, alla riduzione dell'esposizione finanziaria. In tale ambito, si darà corso al pagamento degli importi previsti dagli accordi transattivi raggiunti con Intra e Meliorbanca e con la curatela fallimentare di Alchera che prevedono il pagamento da parte della Società di un importo complessivo di Euro 1.700.000 a favore di Intra e Meliorbanca a saldo e stralcio delle rispettive posizioni creditorie, nonché il pagamento dell'importo di Euro 1.450.000 a favore della curatela fallimentare di Alchera.

2. Composizione dell'indebitamento finanziario netto

Si riportano qui di seguito due prospetti di analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio/lungo termine, sia della Società che a livello consolidato del Gruppo, come risultante alla data del 31 agosto 2007.

(in migliaia di euro)	Società		Gruppo	
	31-ago-07	30-giu-07	31-ago-07	30-giu-07
Liquidità	-4	0	-1.170	642
Crediti finanziari correnti	-165	-165	-165	165
Debiti bancari correnti	3.339	3.256	4.568	4.893
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	87	85	87	85
Altri debiti finanziari correnti	2.183	2.280	3.314	3.418
Indebitamento finanziario corrente	5.609	5.621	7.969	8.308
Indebitamento finanziario corrente netto	5.440	5.456	6.634	7.489
Debiti bancari non correnti	117	117	117	117
Altri debiti finanziari non correnti	0	0	24	19
Indebitamento finanziario non corrente	117	117	141	136
Totale indebitamento netto	5.557	5.573	6.775	7.635

Si segnala che l'indebitamento netto della Società comprende l'escussione della fideiussione rilasciata da Intra per Euro 1.000.000 iscritta in bilancio sebbene gli accordi transattivi raggiunti da BHN nell'interesse della Società nel maggio 2007 prevedano il pagamento di un importo onnicomprensivo di Euro 1,7 milioni a saldo dell'esposizione debitoria della Società verso Intra e Meliorbanca pari complessivamente a Euro 4,8 milioni (comprensiva sia degli impegni per fideiussioni rilasciate sia degli interessi maturati e maturandi sino alla data di versamento dell'Aumento di Capitale).

La voce "Altri debiti finanziari" di Gruppo, al 31 agosto 2007, per un totale di Euro 3.338 migliaia (correnti e non correnti) comprende Euro 2.152 migliaia per finanziamenti alla Società dal socio di controllo (tramite la controllata Colombo & C. S.r.l.) erogati nell'ambito dell'impegno a sostenere le necessità correnti della Società (sul saldo maturano interessi al tasso del 6% annuo); tale voce non comprende gli effetti della rinuncia al credito effettuata dal socio di controllo in data 8 ottobre 2007 per Euro 1.750 migliaia quale versamento in conto copertura perdite dell'esercizio in corso, come meglio specificato nella Premessa della presente relazione.

3. Indicazioni generali sull'andamento della gestione nell'esercizio in corso

Nel corso del secondo semestre 2007 non sono previste nuove iniziative industriali ma solo il consolidamento delle attività esistenti ed il completamento delle attività previste per il riequilibrio della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo.

I risultati economici del secondo semestre sono previsti ancora in perdita, sia pur con un certo miglioramento a seguito delle iniziative intraprese nel primo semestre e dipenderanno in misura determinante dalla tempistica di attuazione dell'Aumento di Capitale.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo a fine esercizio 2007 è previsto in netto miglioramento a seguito dell'Aumento di Capitale.

4. Eventuale consorzio di collocamento e/o garanzia

Alla luce della natura e dei termini dell'operazione oggetto della presente relazione, non si prevede il ricorso a consorzi di collocamento e/o di garanzia.

5. Eventuali altre forme di collocamento

In considerazione del fatto che l'Aumento di Capitale è interamente riservato a YA LP, non sono previste altre forme di collocamento.

6. Criteri di determinazione del prezzo di emissione

Come noto, l'art. 2441, comma 6 del codice civile richiede che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre.

La negoziazione che ha portato al raggiungimento delle intese con YA LP per il suo ingresso nella compagine sociale di Cornell bhn ha individuato il prezzo di emissione delle azioni oggetto dell'Aumento di Capitale in Euro 0,50 per azione. Tale prezzo, come detto, è stato determinato sulla base dell'accordo con YA LP, che, nell'ottica di un ingresso nella compagine sociale della Società, ha condotto un processo di *due diligence*.

Ai fini degli adempimenti richiesti dal citato art. 2441 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che, per quanto riguarda la definizione del patrimonio netto, sulla base della relazione semestrale al 30 giugno 2007 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 ottobre 2007 – il patrimonio netto contabile della Società risulta negativo per Euro 1.044 migliaia, cui corrisponde un risultato netto per azione negativo di Euro 0,13 (unità di euro). Il versamento in conto copertura perdite dell'esercizio in corso per Euro 1.750 migliaia effettuato in data 8 ottobre 2007 da parte del socio di controllo ha consentito alla Società di non versare a tale data nelle fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile.

Il prezzo di emissione delle azioni si attesta dunque a un valore superiore rispetto a quello patrimoniale al 30 giugno 2007.

Per quanto concerne, invece, l'andamento dei corsi di borsa, il prezzo di emissione delle azioni mostra uno sconto, rispetto al prezzo ufficiale delle azioni della Società, pari, rispettivamente:

- al 38,298% rispetto al prezzo ufficiale rilevato nei sei mesi precedenti il 23 maggio 2007, ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con YA LP;
- al 39,383% rispetto al prezzo ufficiale rilevato nei tre mesi precedenti il 23 maggio 2007, ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con YA LP;
- al 42,350% rispetto al prezzo ufficiale rilevato nel mese precedente il 23 maggio 2007, ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con YA LP;

- al 40,709% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Cornell bhn rilevato in data 23 maggio 2007, ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con YA LP; e
- al 40,27% rispetto alla media dei prezzi ufficiali delle azioni Cornell bhn rilevati nel corso del periodo luglio - settembre 2007.

Benché l'emissione delle azioni avvenga a un prezzo inferiore al valore risultante dall'andamento dei corsi di borsa, nel contesto di un'operazione di mercato il suddetto parametro, richiamato dal citato art. 2441, comma 6, del codice civile non può essere considerato vincolante al punto di impedire l'operazione, ove solo si consideri che l'intervento di YA LP a sostegno della Società è presupposto essenziale per il risanamento della stessa. Del resto, dal momento che la disponibilità di YA LP ad investire nella Società, manifestata anche attraverso l'espletamento di un processo di *due diligence* teso a una valutazione dell'attività e della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, è condizionata al fatto che il prezzo di sottoscrizione richiesto per le emittende azioni sia pari a Euro 0,50 per azione, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'interesse primario della Società alla realizzazione dell'Aumento di Capitale giustifichi l'individuazione di un prezzo di emissione delle azioni inferiore al valore dei corsi di borsa.

Il Consiglio di Amministrazione considera così lo sconto sopra identificato non pregiudizievole dei diritti degli azionisti della Società, in quanto la prospettata operazione di Aumento di Capitale consentirà alla stessa di raccogliere fondi che potranno essere utilizzati nell'ambito del risanamento della propria situazione finanziaria e patrimoniale.

7. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'Aumento di Capitale

Nessuno degli azionisti della Società ha manifestato la propria disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione di cui all'Aumento di Capitale, in quanto l'Aumento di Capitale medesimo è interamente riservato a YA LP, con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

8. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale

Si propone che l'Aumento di Capitale abbia esecuzione - subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e all'espletamento degli adempimenti richiesti - immediatamente a seguire la sua approvazione assembleare e comunque entro il mese di dicembre 2007.

9. Godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione oggetto dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

10. Effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma dell'Aumento di Capitale

Si riportano qui di seguito i dati riclassificati pro-forma predisposti a partire dalla relazione semestrale al 30 giugno 2007 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 ottobre 2007, ipotizzando un effetto retroattivo dell'operazione di Aumento di Capitale.

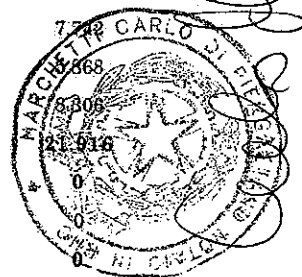
La relazione della società di revisione BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni sulla relazione semestrale al 30 giugno 2007 del Gruppo è stata emessa in data 11 ottobre 2007.

L'obiettivo dei dati pro-forma è quello di presentare il risultato economico e la situazione patrimoniale del Gruppo considerando il solo effetto dell'operazione di ricapitalizzazione di cui all'Aumento di Capitale, come se fosse avvenuta alla data del 30 giugno 2007.

ATTIVO	30-giu-07	aucap	30-giu-07 pro forma
Attività immateriali	69		69
Terreni e fabbricati	4.564		4.564
Impianti e macchinari	2.747		2.747
Altre immobilizzazioni materiali	381		381
<i>Attività materiali</i>	<i>7.692</i>	<i>0</i>	<i>7.692</i>
Partecipazioni in società controllate non consolidate	0		0
Altre partecipazioni	3		3
Attività finanziarie non correnti	68		68
Attività per imposte anticipate	219		219
Totale attività non correnti	8.051	0	8.051
Altre attività correnti	850		850
Rimanenze	7.756		7.756
Crediti Commerciali	2.734		2.734
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	642	14.500	15.142
Totale attività correnti	11.982	14.500	26.482
Attività destinate alla dismissione	0		0
TOTALE ATTIVO	20.033	14.500	34.533

PASSIVO	30-giu-07	aucap	30-giu-07 pro forma
Capitale sociale	252	15.000	15252
Riserva sovrapprezzo azioni	1.415	-500	915
Altre riserve e risultati portati a nuovo	-870		-870
Risultato del periodo	-4.982		-4.982
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	-4.185	14.500	10.315
Capitale, riserve di pertinenza di terzi azionisti	429		429
Risultato del periodo	-326		-326
Patrimonio netto	-4.082	14.500	10.418

Fondi	1.306		1.306
Indennità di fine rapporto	757		757
Passività finanziarie non correnti	136		136
Totale passività non correnti	2.199	0	2.199
Altre passività correnti	7.742		7.742
Debiti commerciali	5.868		5.868
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	8.306		8.306
Totale passività correnti	21.916	0	21.916
Passività destinate alla dismissione	0		0
TOTALE PASSIVO	20.033	14.500	34.533



SITUAZIONE ECONOMICA

	30-giu-07	aucap	30-giu-07 pro forma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.852		9.852
Decremento (incremento) delle rimanenze	2.893		2.893
Costi per materie prime e materiali di consumo	3.477		3.477
Costi per servizi	4.240		4.240
Costo del personale	1.558		1.558
Altri costi operativi	1.410		1.410
Margine operativo lordo	-3.726		-3.726
Ammortamenti e perdite di valore delle attività materiali	1.013		1.013
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	7		7
Risultato operativo	-4.746		-4.746
Proventi e (oneri) finanziari	-252		-252
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		0
Proventi e (oneri) straordinari	-254		-254
Risultato prima delle imposte	-5.252		-5.252
Imposte sul reddito	56		56
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	-5.308		-5.308
Risultato delle attività destinate alla vendita	0		0
Risultato di pertinenza di terzi	-326		-326
Risultato netto di Gruppo	-4.982		-4.982

[Handwritten signature]

Si ricorda che in data 8 ottobre 2007 il socio di controllo ha effettuato un versamento in conto copertura perdite dell'esercizio in corso per Euro 1.750 migliaia; tale versamento ha consentito alla Società di non versare a tale data nelle fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione predisporrà e metterà a disposizione degli azionisti prima della data in cui verrà tenuta l'Assemblea straordinaria una situazione patrimoniale della Società alla data più aggiornata possibile al fine di verificare che non siano intervenute perdite tali da configurare una delle ipotesi previste dagli artt. 2446 e 2447 del codice civile.

Nella colonna Aumento di Capitale sono rappresentati:

- l'incremento delle disponibilità liquide conseguente all'Aumento di Capitale sociale di Euro 15.000 migliaia ridotto dell'esborso finanziario per Euro 500 migliaia relativo all'ammontare complessivo delle spese stimate legate all'Emissione per un importo netto di Euro 14.500 migliaia;
- l'incremento del capitale sociale di Euro 15.000 migliaia;
- i costi relativi alle spese stimate legate all'emissione per Euro 500 migliaia sono state contabilizzate direttamente in diminuzione del patrimonio netto alla voce riserva sovrapprezzo azioni, in applicazione dei principi contabili internazionali.

11. Eventuale diluizione del valore dell'azione

Nella tabella che segue sono riepilogati gli effetti sul valore contabile per azione dell'Aumento di Capitale, calcolati sia a livello di Società, sia a livello consolidato, entrambi redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS; i dati di seguito esposti sono calcolati alla luce dei dati della Società e del Gruppo al 30 giugno 2007

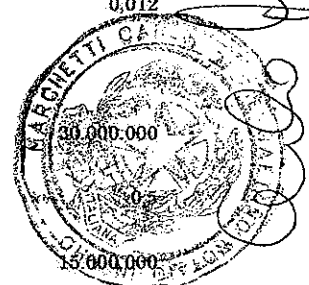
	Dati della Società al 30 giugno 2007	Dati del Gruppo al 30 giugno 2007
A) Dati iniziali		
- n. azioni	20.192.954	20.192.954
patrimonio netto	-1.044.000	-4.082.000
valore contabile per azione	-0,052	-0,202
B) Aumento di Capitale		
- n. Azioni emesse	30.000.000	30.000.000
prezzo unitario di emissione	0,5	0,5
- entità Aumento di Capitale	15.000.000	15.000.000
- n. azioni	50.192.954	50.192.954
- patrimonio netto	13.456.000	10.418.000
- valore contabile per azione	0,268	0,208

A) Dati iniziali

- n. azioni	20.192.954	20.192.954
capitale sociale	252.145	252.145
valore contabile per azione	0,012	0,012

B) Aumento di Capitale

- n. Azioni emesse	30.000.000	
prezzo unitario di emissione	0,5	
- entità Aumento di Capitale	15.000.000	
- n. azioni	50.192.954	50.192.954
- capitale sociale	15.252.145	15.252.145
- valore contabile per azione	0,304	0,304



12. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della Società a seguito dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale è interamente riservato a YA LP, con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

A seguito dell'integrale sottoscrizione da parte di YA LP delle n. 30.000.000 azioni emesse a fronte dell'Aumento di Capitale, gli attuali azionisti subiranno una diluizione complessiva in termini percentuali pari al 59,77%, con riduzione della partecipazione al capitale sociale dai medesimi complessivamente detenuta dall'attuale 100% al 40,23%.

La tabella che segue indica l'ammontare delle partecipazioni superiori al 2% del capitale ordinario che saranno prevedibilmente detenute dagli azionisti rilevanti, a seguito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di YA LP. Si precisa che la tabella non considera la partecipazione nel capitale della Società di cui Meliorbanca e Intra potrebbero divenire titolari in caso di assegnazione in pagamento o di escussione del pegno sulle azioni della Società complessivamente detenute da SMI - società riconducibile al dott. Corba Colombo - che è attualmente titolare di una partecipazione pari al 31,493% del capitale sociale della Società.

Azionisti	Numero di azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale ordinario
YA LP	30.000.000	59,77%
Carlo Corba Colombo (*)	5.077.723	10,12%

* Partecipazione indiretta

La presente relazione sarà consegnata alla società di revisione BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni affinché possa esprimere il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni oggetto dell'Aumento di Capitale nei termini di cui all'art. 158 del Testo Unico.

Milano, 18 ottobre 2007

Per il Consiglio di Amministrazione di Cornell bhn S.p.A.

Il Presidente

Marco Prete



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULLA CONGRUITA' DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI
PER L'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE
AI SENSI DELL'ART. 158 COMMA 1, D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58
E DELL'ART. 2441, COMMA 6, CODICE CIVILE**

Agli Azionisti di
Cornell bhn S.p.A.



1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 158 comma 1, D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, abbiamo ricevuto la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Cornell bhn S.p.A. (di seguito anche "Cornell bhn" o la "Società"), che illustra e motiva, ai sensi dell'art. 2441 sesto comma del Codice Civile, la proposta relativa all'aumento del capitale sociale di Cornell bhn, con esclusione del diritto di opzione, nonché i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, approvata in data 18 ottobre 2007, ha per oggetto un'operazione di aumento del capitale sociale di Cornell bhn per un importo nominale di Euro 15.000.000 da perfezionarsi mediante l'emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, senza valore nominale, con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, al fine di consentire la sottoscrizione in via riservata delle azioni di nuova emissione da parte di YA Global Investments, LP (già Cornell Capital Partners LP - nel seguito anche "YA LP"), primario fondo di investimento gestito da Yorkville Advisors Management.

La suddetta proposta di aumento del capitale sociale sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, convocata per il 21 novembre 2007 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2007.

La sopra descritta proposta di aumento del capitale sociale ha le medesime caratteristiche di quella approvata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 26 luglio 2007 e sulla quale, con relazione in data 10 luglio 2007, avevamo emesso il nostro parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni. La nuova proposta di aumento di capitale si è resa necessaria a seguito dell'approssimarsi del termine del 20 ottobre 2007, previsto dalla predetta delibera assembleare per l'esecuzione del precedente aumento di capitale, senza aver ottenuto l'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte della Consob; tale autorizzazione risulta tra le condizioni previste negli impegni di sottoscrizione assunti da YA LP.

2. NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

La presente relazione, emessa ai sensi dell'art. 158 comma 1 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, ha la finalità di fornire agli Azionisti idonee informazioni in ordine ai criteri adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini del previsto aumento di capitale, che è privo del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, in quanto la Società lo esige per le ragioni illustrate nella relazione degli Amministratori.

La presente relazione indica i metodi seguiti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate; essa contiene inoltre le nostre considerazioni sull'adeguatezza nelle circostanze di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori.

Nell'espletamento del nostro incarico abbiamo rinunciato espressamente ai termini di cui all'art. 158 comma 1 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

3. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Abbiamo analizzato la documentazione ricevuta, ed in particolare:

- la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione datata 18 ottobre 2007 che illustra la proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 sesto comma del Codice Civile, indicando i criteri adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle emittende azioni a fronte del conferimento in denaro del nuovo socio;
- il Verbale del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2007 che approva la proposta di aumento del capitale sociale di cui al punto precedente;
- la documentazione di dettaglio comprensiva dei calcoli di valutazione predisposta dagli Amministratori, in merito ai criteri ed alle modalità di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni Cornell bhn, proposto per l'operazione in esame;
- lo Statuto vigente della Società, per le finalità di cui al presente lavoro;

- bilanci d'esercizio e consolidati di Innotech S.p.A (ora Cornell bhn S.p.A.) al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006, con la relativa relazione di revisione emessa dalla nostra società. Segnaliamo che le relazioni di revisione sui bilanci d'esercizio e consolidati 2004 e 2005 sono state da noi emesse in sostituzione delle precedenti emesse da KPMG S.p.A., per l'esercizio 2004, e da noi, per l'esercizio 2005, a seguito dell'impugnativa di tali bilanci da parte della Consob avanti il Tribunale Civile di Milano;
- le Relazioni semestrali di Innotech S.p.A (ora Cornell bhn S.p.A.) al 30 giugno 2005, 2006 e 2007, con le relative relazioni di revisione limitata emesse dalla nostra società;
- l'andamento dei prezzi di mercato delle azioni Cornell bhn registrati sul Mercato Expandi negli ultimi sei mesi dal 23 maggio 2007, ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con YA LP ed altre informazioni quali volatilità del titolo e volumi medi giornalieri;
- la documentazione allegata all'udienza tenutasi in data 5 giugno 2007 nel dibattimento avverso la richiesta di dichiarazione di fallimento proposta dal Pubblico Ministero e relativa ai seguenti accordi transattivi raggiunti da bhn S.r.l., partner per l'Italia di YA LP, nell'interesse della Società:
 - o accordo transattivo con Banca Popolare di Intra S.c.ar.l. e Meliorbanca S.p.A., ai sensi del quale le banche hanno accettato a saldo e stralcio della propria posizione creditoria nei confronti della Società, comprensiva delle fidejussioni rilasciate da quest'ultima, pari complessivamente ad € 4,25 milioni al 31 dicembre 2006, una somma complessiva pari ad Euro 1.700.000 di cui Euro 800.000 destinati a Meliorbanca ed Euro 900.000 a Intra. L'efficacia dell'accordo è condizionata alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di YA LP;
 - o proposta di accordo transattivo con la curatela fallimentare di Alchera Solutions S.p.A., ceduta dalla Società nel maggio 2006, che prevedeva, subordinatamente alla sottoscrizione di un accordo transattivo tra la Società e la curatela dal fallimento Alchera, il pagamento da parte della Società di un importo pari a Euro 1,45 milioni per la definizione di qualsiasi eventuale pretesa creditoria che dovesse essere avanzata da Alchera Solutions S.p.A. nei confronti della Società. Con provvedimento del 9 maggio 2007 il Tribunale di Milano ha autorizzato la curatela fallimentare di Alchera a transigere la posizione della Società. L'accordo transattivo verrà sottoscritto sulla base degli accordi intercorsi tra le parti, a valle della sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di YA LP, cui l'efficacia della proposta è risolutivamente condizionata.



- l'accordo tra Cornell Capital Partners LP (ora YA Global Investments, LP) ed il dott. Carlo Corba Colombo sottoscritto in data 24 maggio 2007, come successivamente modificato in data 26 ottobre 2007;
- l'accordo tra Cornell Capital Partners LP (ora YA Global Investments, LP) e la Società perfezionato in data 5 giugno 2007;
- gli ulteriori elementi contabili, extracontabili e statistici, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della presente relazione.

Abbiamo inoltre ottenuto attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 5 novembre 2007, che, per quanto a conoscenza della Direzione di Cornell bhn, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

4. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI E RISULTATI EMERSI

L'art. 2441 comma 5 del Codice Civile consente, qualora l'interesse della Società lo esiga, di escludere o limitare il diritto d'opzione, a condizione che la deliberazione sia adottata da tanti soci che rappresentino oltre la metà del capitale sociale, anche se la deliberazione è presa in assemblea di convocazione successiva alla prima.

Il successivo comma 6 del medesimo articolo prescrive che la proposta di aumento del capitale debba essere illustrata dagli Amministratori con apposita relazione, dalla quale devono risultare le ragioni dell'esclusione (o della limitazione) del diritto di opzione ed i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione. La deliberazione dell'assemblea determina il prezzo di emissione in base al valore del patrimonio netto tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre.

La relazione degli Amministratori, predisposta ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, illustra i criteri di valutazione adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, nonché le ragioni che richiedono l'esclusione del diritto d'opzione.

Innanzitutto, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle intese raggiunte tra il socio di controllo della Società, Dott. Carlo Corba Colombo, e Cornell Capital Partners LP (ora YA Global Investments, LP) per l'ingresso di quest'ultima nella compagine sociale di Cornell bhn; tali intese sono condizionate dal fatto che il prezzo di sottoscrizione richiesto per le emittende nuove azioni sia pari a € 0,50 per azione. Tale valore è stato definito a seguito di un processo di *due diligence* condotto sulla Società da YA LP.

Con riferimento al patrimonio netto della Società, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che il valore unitario di € 0,50 per azione risulta superiore al valore unitario determinato prendendo a riferimento il patrimonio netto della Società, come risulta dalla relazione semestrale al 30 giugno 2007 approvata dal Consiglio di Amministrazione nel 9 ottobre 2007; il valore unitario per azione, con riferimento al patrimonio netto della Società al 30 giugno 2007, risulta negativo di € 0,13. Gli Amministratori evidenziano inoltre che con la rinuncia ai crediti di € 1,75 milioni effettuata in data 8 ottobre 2007 dall'attuale socio di maggioranza S.M.F. S.A., considerata come versamento in conto copertura perdite, la Società non si trova, a partire da tale data, nelle fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Inoltre, con riferimento all'andamento dei corsi di borsa, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che, seppur il valore proposto di € 0,50 per azione risulti inferiore a quello determinato sulla base dei prezzi ufficiali di borsa rilevati in data 23 maggio 2007 - ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con YA LP - nel mese precedente e nei tre e sei mesi precedenti la data del 23 maggio 2007, essi ammontavano rispettivamente ad € 0,7985, ad € 0,7883, ad € 0,8031, ad € 0,8085, cosicché il valore proposto risulta congruo e non pregiudizievole nei confronti dei diritti degli azionisti della Società in quanto ritiene primario l'interesse della Società la quale, con i fondi derivanti dall'aumento di capitale, potrà realizzare il risanamento della propria situazione finanziaria e patrimoniale.

5. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RISCOstrate DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella relazione del Consiglio di Amministrazione non vengono indicate difficoltà incontrate dagli Amministratori in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo 4.

6. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- esame critico del criterio adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, onde riscontrarne il contenuto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale criterio fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, a determinare un prezzo di emissione delle azioni;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del predetto criterio;

- discusso con la Direzione della Società e con bnh S.r.l. sulle principali assunzioni relative al contratto stipulato tra le parti per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni;
- letto i verbali del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Assemblea dei soci, dell'esercizio in corso e sino alla data della presente relazione;
- verificata la coerenza dei dati utilizzati con le fonti di riferimento e, in particolare, con la "documentazione utilizzata";
- verificato l'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni della Società negli ultimi 6 mesi precedenti il 23 maggio 2007, ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con YA LP, e rilevato altre informazioni quali, a titolo esemplificativo, volatilità del titolo e volumi medi giornalieri.

7. COMMENTI E PRECISAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI UTILIZZATI E SULLA VALIDITA' DELLE STIME

Prima di procedere al commento dei metodi utilizzati e della loro adeguatezza nelle circostanze, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, richiamiamo in sintesi alcuni eventi ritenuti significativi per inquadrare l'attuale situazione economico-finanziaria della Società, come descritta nella relazione, datata 11 ottobre 2007, da noi emessa sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2007 di Cornell bhn S.p.A.:

"Cornell bhn S.p.A. ed il Gruppo Cornell hanno conseguito negli ultimi esercizi e nel periodo chiuso al 30 giugno 2007 delle perdite significative. Alla data del 30 giugno 2007, a motivo delle perdite conseguite nel periodo, la Società si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile; successivamente, al fine di evitare i provvedimenti previsti dal sopracitato art. 2447, l'attuale socio di controllo ha effettuato in data 8 ottobre 2007 una rinuncia di crediti parziale per un importo di € 1.750 migliaia, imputata in conto versamento copertura perdite.

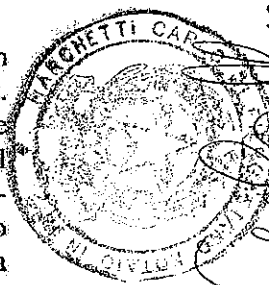
La situazione finanziaria del Gruppo Cornell presenta al 30 giugno 2007 un elevato indebitamento sostanzialmente a breve, in aumento rispetto al 31 dicembre 2006, e si trova in una situazione di tensione finanziaria. Il peggioramento conseguito nel periodo è riferibile prevalentemente ai versamenti effettuati dall'attuale socio di controllo per le necessità correnti della Società.

In data 26 luglio 2007 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento di capitale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del Codice Civile, per un importo di € 15 milioni mediante l'emissione di n. 30.000.000 di azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione al fondo di investimento statunitense YA Global Investments LP ("YA LP" - già Cornell Capital Partners LP), con il quale, in data 5 giugno 2007, era stato perfezionato un contratto in virtù del quale quest'ultimo si impegnavano a sottoscrivere un aumento di capitale da deliberarsi entro il mese di luglio 2007. L'impegno di YA LP è correlato alla sussistenza delle condizioni per il rigetto da parte del Tribunale Fallimentare di Milano della richiesta di fallimento presentata nei confronti di Cornell bhn S.p.A. dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, la cui prossima udienza per la verifica dell'avvenuta esecuzione degli accordi è stata fissata in data 5 novembre 2007, nonché al mancato deposito di ricorsi per la dichiarazione di fallimento ovvero al fatto che tali ricorsi non siano stati minacciati ed all'approvazione da parte della Consob del prospetto informativo depositato dalla Società in data 17 agosto 2007. In base a tale contratto, YA LP si impegna a sottoscrivere e versare l'intero aumento di capitale che dovrà essere eseguito entro il 20 ottobre 2007.

In relazione al reclamo avverso il decreto di rigetto emesso dal Tribunale di Milano a fronte del ricorso per dichiarazione di fallimento della Cornell bhn S.p.A. presentato da Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni segnaliamo che la prossima udienza è stata fissata in data per il 25 ottobre 2007.

La relazione semestrale al 30 giugno 2007 è stata predisposta in continuità aziendale nel presupposto che, come indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione,

"la sottoscrizione da parte di YA LP dell'Aumento di Capitale permetterà alla Società di raccogliere il capitale circolante aggiuntivo necessario, sulla base dei programmi di sviluppo approvati alla data odierna, a soddisfare le proprie esigenze per almeno i prossimi dodici mesi. Pertanto le esigenze di capitale circolante netto saranno soddisfatte alla data di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale. Il Consiglio di Amministrazione ritiene inoltre che l'Aumento di Capitale già deliberato ed il preciso impegno di sottoscrizione di YA LP, pur in assenza alla data della presente Relazione della prevista autorizzazione della Consob, siano elementi idonei a prevedere la continuità aziendale in quanto, sulla base delle attuali risultanze, non ci sono elementi che facciano prevedere una mancata autorizzazione. Qualora l'Aumento di Capitale non venisse sottoscritto entro il 20 ottobre 2007, la Società potrebbe essere dichiarata fallita nel contesto delle procedure attualmente in corso."



Evidenziamo che, pur permanendo incertezza relativamente a decisioni ed azioni di soggetti esterni a Cornell bhn S.p.A., le aspettative degli Amministratori circa un favorevole sviluppo della situazione si basano su ragionevoli presupposti."

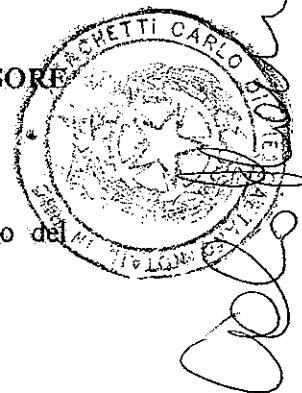
Successivamente alla data di emissione della nostra relazione, gli Amministratori, visto l'approssimarsi del termine del 20 ottobre 2007 previsto per l'esecuzione del precedente aumento di capitale, non avendo ottenuto l'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte della Consob, hanno deciso di proporre un nuovo aumento di capitale avente le medesime caratteristiche e motivazioni del precedente, al quale si riferisce il presente parere di congruità.

Con riferimento al reclamo avverso il decreto di rigetto emesso dal Tribunale di Milano a fronte del ricorso per dichiarazione di fallimento della Cornell bhn S.p.A. presentato da Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni, siamo stati informati che nell'udienza del 25 ottobre 2007 il Collegio giudicante ha emesso provvedimento di non luogo a procedere, in tal modo estinguendo la causa introdotta dalla Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni.

Nelle circostanze va sottolineato che l'operazione di aumento del capitale sociale rappresenta il presupposto essenziale per la continuazione dell'attività, in mancanza della quale le considerazioni sulle valutazioni effettuate e sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni perdono ogni rilevanza. In tale situazione, la scelta del metodo di valutazione risulta oggettivamente complessa. Considerate le finalità del parere di congruità che, nell'interpretazione corrente, è posto a tutela degli azionisti il cui diritto d'opzione viene escluso, deve ritenersi coerente con tale finalità effettuare la valutazione partendo dal presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento al presente incarico, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, esprimiamo le seguenti nostre considerazioni:

- il Consiglio di Amministrazione ha motivato la scelta di utilizzare il valore definito negli accordi con YA LP in quanto ritenuto di primario interesse per la Società; tale valore è stato posto a confronto con il valore unitario delle azioni determinato sulla base del patrimonio netto al 30 giugno 2007 e sulla base del valore di borsa;
- nell'applicazione del metodo delle quotazioni di borsa, gli Amministratori hanno utilizzato ampi intervalli temporali per tenere conto della volatilità del mercato;
- l'individuazione del valore delle azioni Cornell bhn in base alle metodologie citate è da ritenersi appropriato, tenuto conto della situazione patrimoniale e finanziaria nella quale si trova la Società;
- i metodi utilizzati dagli Amministratori possono ritenersi nelle circostanze idonei a determinare il valore della Società, al fine della determinazione del prezzo di emissione delle n. 30.000.000 azioni Cornell bhn, al servizio dell'aumento di capitale riservato a YA LP.

**8. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE
NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO**

i) Relativamente alle principali difficoltà e limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, si segnala quanto segue:

- nell'applicazione di considerazioni in merito all'andamento del mercato sono stati utilizzati prezzi di borsa, soggetti, per loro natura, a fluttuazioni anche significative, a causa della turbolenza dei mercati;

ii) Si richiama inoltre l'attenzione sui seguenti aspetti di rilievo:

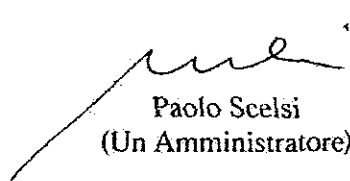
- come indicato nella Relazione degli Amministratori, l'impegno di YA LP alla sottoscrizione dell'aumento di capitale è correlato alla sussistenza delle condizioni per il rigetto, da parte del Tribunale Fallimentare di Milano, della richiesta di fallimento presentata nei confronti della Società presso il Tribunale di Milano dal sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano nonché al mancato deposito di ricorsi per la dichiarazione di fallimento ovvero al fatto che tali ricorsi non siano stati minacciati e all'approvazione da parte della Consob del prospetto di quotazione che la Società dovrà redigere nel contesto dell'operazione;
- inoltre, come indicato nella Relazione degli Amministratori, l'interesse della Società che giustifica l'esclusione del diritto di opzione deriva dall'esigenza di realizzare un intervento adeguato a ristabilire l'equilibrio patrimoniale e finanziario essenziale per il futuro del Gruppo Cornell bhn. Sul punto si segnala che la Società ha comunicato alla Consob e al mercato in data 27 agosto 2007 il piano di ristrutturazione del debito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, al fine di beneficiare dell'esenzione dall'obbligo di lanciare una offerta pubblica.
- non sono previsti vincoli di indisponibilità temporale per i titoli di nuova emissione che saranno offerti in sottoscrizione, con godimento regolare, con conseguente piena facoltà del sottoscrittore di riallocare i suddetti titoli sul mercato.

9. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, come indicato nella presente relazione e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 8., riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del prezzo di emissione, ed esprimiamo pertanto parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, pari a € 0,50, di ciascuna delle n. 30.000.000 nuove azioni Cornell bhn S.p.A., per l'aumento di capitale per un importo nominale di Euro 15.000.000 riservato a YA Global Investments, LP, con esclusione del diritto di opzione per gli altri soci.

Milano, 5 novembre 2007

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni



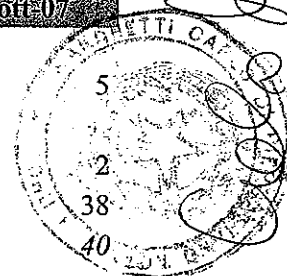
Paolo Scelsi
(Un Amministratore)

SITUAZIONE PATRIMONIALE ATTIVA

al 31 ottobre 2007

(importi in migliaia di euro)

	30-giu-07	31-ott-07
Attività immateriali	6	5
Impianti e macchinari	3	2
Altre immobilizzazioni materiali	46	38
<i>Attività materiali</i>	<i>49</i>	<i>40</i>
Partecipazione in società controllate	7.739	7.739
Attività finanziarie non correnti	15	15
Attività per imposte anticipate	96	95
Totale attività non correnti	7.905	7.894
Altre attività correnti	681	1.500
Rimanenze	1.755	1.755
Crediti Commerciali	48	48
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	3
Totale attività correnti	2.484	3.306
Attività destinate alla dismissione	0	0
TOTALE ATTIVO	10.389	11.200



SITUAZIONE PATRIMONIALE PASSIVA

al 31 ottobre 2007

(importi in migliaia di euro)

	30-giu-07	31-ott-07
Capitale sociale	252	252
Riserva sovrapprezzo azioni	1.415	1.415
Altre riserve e risultati portati a nuovo	-63	1.687
Risultato del periodo	-2.648	-3.054
Patrimonio netto	-1.044	300
Fondi	1.181	1.181
Indennità di fine rapporto	72	21
Passività finanziarie non correnti	117	117
Totale passività non correnti	1.370	1.319
Altre passività correnti	3.917	4.863
Debiti commerciali	525	624
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	5.621	4.094
Totale passività correnti	10.063	9.581
Passività destinate alla dismissione	0	0
TOTALE PASSIVO	10.389	11.200

Elenco Interventi

Azienda	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1 SMI SOCIETA' MILANESE DI INVESTIMENTI SRL		CORBA COLOMBO CLAUDIO		6.359.372	31.493	10.00						
2 GIOVEDUE SS		CORBA COLOMBO CLAUDIO		4.261.056	21.052	10.00						
3 FINCO TRUST		CORBA COLOMBO CLAUDIO		500.000	2.476	10.00						

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	11.110.428
Totale generale azioni	11.110.428
% sulle azioni ord.	55,021

persone fisicamente presenti in sala: 1

All. "B" al n. 3432 / 1461 di rep.



[Handwritten signature]

STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE SOCIALE - SCOPO - SEDE - DURATA

Art. 1) Denominazione

La Società è denominata

"Cornell bhn S.p.A.".

La denominazione sociale per l'attività all'estero può anche essere tradotta nelle lingue dei paesi in cui la Società opera.

Art. 2) Sede

La Società ha sede in Milano.

La Società, nelle forme volta a volta richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

Art. 3) Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività, da esercitarsi comunque non nei confronti del pubblico:

- assunzione di partecipazioni in altre società, compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati;
- la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi;
- il finanziamento in qualsiasi forma, e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge.

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili.

Art. 4) Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Art. 5) Capitale - Azioni

Il capitale è di Euro 252.411,93 diviso in numero 20.192.954 azioni senza valore nominale.

L'assemblea del 21 novembre 2007 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, per euro 15.000.000,00, mediante emissione di numero 30.000.000 di azioni, essendosi stabilito che l'esecuzione dovrà avvenire entro la data del 30 giugno 2008.

Si dà atto che con delibera del 7 novembre 2006, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di due anni dalla data di iscrizione della stessa delibera al competente Registro delle Imprese, la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443, comma secondo, del Codice Civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per un ammontare complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) di massimi Euro 7.000.000 (e che, in seguito all'esercizio di tale facoltà, il suddetto ammontare complessivo residuo è di Euro 5.561.835,20), con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, da riservarsi agli investitori istituzionali come definiti all'articolo 31, comma secondo, del Regolamento adottato dalla CONSOB con deliberazione n. 11522 in data 1 luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti.

Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'azionista.

Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione delle partecipazioni sociali previste per i titoli negoziati in mercati regolamentati.

L'aumento di capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal danaro nei limiti consentiti dalla legge.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro ed esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da apposita relazione della società incaricata alla revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli artt. 2368 e 2369 Cod. Civ.

L'assemblea straordinaria può deliberare ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile l'assegnazione di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie per un ammontare nominale corrispondente agli stessi.

L'assemblea straordinaria può deliberare nei limiti di legge l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.

OBBLIGAZIONI

Art. 6) Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti consentiti dalla legge.

La competenza all'emissione di obbligazioni convertibili in o con warrant per la sostituzione di azioni di nuova emissione spetta, salva la facoltà di delega ex art. 2420-ter, all'assemblea straordinaria. Negli altri casi la competenza per l'emissione di prestiti obbligazionari spetta al Consiglio di amministrazione (art. 2410).

RECESSO

Art. 7) Recesso

Il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di: a) proroga del termine di durata della Società; b) introduzione, modificazione, eliminazione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ASSEMBLEE

Art. 8) Assemblea

L'assemblea è convocata a scelta del consiglio di amministrazione mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o su il Sole-24Ore o il Giornale o Italia Oggi o MF.

La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia e anche fuori dal comune ove si trova la sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblee sono regolati dalla legge.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione deve essere convocata entro trenta giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione, con riduzione del termine stabilito dal secondo comma dell'art. 2366 c.c. a otto giorni.

Essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società, l'assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 9) Intervento e rappresentanza in assemblea

Per l'intervento e la rappresentanza in assemblea valgono le norme di legge.

Per l'intervento in assemblea è peraltro richiesto il deposito, con le modalità stabilite nell'avviso di convocazione, almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione, delle azioni o di apposita comunicazione rilasciata ai sensi della vigente normativa dell'intermediario incaricato della tenuta dei conti.

Art. 10) Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione; in sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente più anziano di nomina o, a parità da quello più anziano di età, dall'altro Vice Presidente o, infine, da persona designata dall'assemblea stessa.

Spetta al Presidente dell'assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dei lavori, verificare i risultati delle votazioni.

L'assemblea, su proposta del presidente, nomina un segretario e, occorrendo, due scrutatori scelti fra gli azionisti od i sindaci.

Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno il verbale è redatto dal notaio, che in tal caso funge da segretario, designato dal Presidente stesso.

AMMINISTRAZIONE

Art. 11) Consiglio di amministrazione.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri in numero dispari i quali durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Tanti soci che, da soli od insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito da CONSOB con regolamento, o, in mancanza, pari al 2,5%, avranno diritto di presentare una lista di candidati, depositandola presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina pro-tempore vigente. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono contestualmente presentare, presso la sede sociale, le azioni o apposita certificazione rilasciata ai sensi della vigente normativa da intermediario finanziario abilitato. Il deposito, effettuato conformemente a quanto sopra, è valido anche per la seconda e la terza convocazione, ove previste.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista. Ogni socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Non saranno accettate liste presentate e/o voti esercitati in violazione dei suddetti divieti.

Ciascuna lista dovrà elencare distintamente i candidati, ordinati progressivamente, e dovrà includere, a pena di decadenza, un numero di candidati, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dalle norme regolamentari in materia (e del codice di comportamento redatto dalle società di gestione del mercato regolamentato italiano alla cui negoziazione sono ammesse le azioni della società).

Entro il termine sopra indicato, unitamente a ciascuna lista, contenente anche l'indicazione dell'identità dei soci che la presentano, sono altresì depositate (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, di regolamenti e dal presente Statuto per le rispettive cariche, e (ii) una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali del candidato con indicazione, se del caso, dell'idoneità del candidato stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi di legge.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono

elencati nella lista, tutti membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti; (ii) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti, e che non è collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto (i), è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste per l'elezione dell'ultimo membro del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il primo candidato della lista che ottenga il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati tutti gli Amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti. In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui gli Amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. In particolare, per la nomina di Amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando quanto previsto al comma successivo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato: (i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti; (ii) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (i) così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Art. 12) Cariche sociali - Presidente

Il Consiglio di amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente ed, eventualmente, uno o due Vice Presidenti; il Consiglio può inoltre nominare uno o più Amministratori delegati e designare in via permanente un segretario, anche al di fuori dei suoi componenti.

Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la presidenza spetta, nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di nomina ovvero, in caso di pari anzianità di nomina, al Consigliere più anziano di età.

Art. 13) Riunioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, su convocazione del Presidente, quando questi lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due Amministratori. Il Consiglio di amministrazione può essere altresì convocato da almeno due membri del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza del Presidente il Consiglio è convocato dal Vice Presidente più anziano di nomina nella carica e, a parità, da quello più anziano in età.

La convocazione del Consiglio avviene con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno quattro giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno due giorni prima) di quello dell'adunanza al domicilio od indirizzo quale comunicato da ciascun amministratore e sindaco effettivo in carica.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Il Presidente provvede affinché, compatibilmente con esigenze di riservatezza,

siano fornite adeguate preventive informazioni sulle materie da trattare.

Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

Le adunanze del Consiglio di amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa del Collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del Comitato Esecutivo.

Art. 14) Deliberazioni del Consiglio di amministrazione

Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Art. 15) Poteri del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.

Il Consiglio di amministrazione, determinandone le facoltà, può :

- a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;
- b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali;
- c) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.

Sono altresì di competenza esclusiva dell'organo amministrativo, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni relative all'istituzione o soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la eventuale riduzione del capitale in caso di recesso, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede nel territorio nazionale, le delibere di fusione nei casi in cui agli artt 2505 e 2505 bis anche quale richiamato per la scissione dell'art. 2506 ter.

Art. 16) Compensi agli Amministratori

I compensi, anche sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione, del Consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo sono determinati dall'assemblea e restano invariati fino a diversa deliberazione dell'assemblea stessa. La assemblea può altresì stabilire il compenso in un ammontare comprensivo anche dei compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche anche in conformità allo statuto.

Il Consiglio di amministrazione ed il Comitato Esecutivo stabiliscono le modalità di ripartizione dei compensi fra i propri membri.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ove non vi abbia provveduto l'assemblea ai sensi del primo comma, è determinata dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Art. 17) Direttore Generale

Il Consiglio di amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali determinandone i poteri,

che potranno comprendere anche la facoltà di nominare procuratori e conferire mandati per singoli atti o categorie di atti.

I Direttori Generali assistono alle sedute del Consiglio di amministrazione ed a quelle del Comitato Esecutivo con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

SINDACI - CONTROLLO CONTABILE

Art. 18) Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili.

Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Il requisito di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente: (i) al settore di attività della società (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Ferre restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono, dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Vengono presentate liste composte da due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento o, in mancanza, di statuto vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste dovranno essere corredate: (i) delle informazioni relative ai all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione; (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa vigente con questi ultimi; e (iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci effettivi eletti dalla minoranza: in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma che precede.

Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi ed a Sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Per le delibere di nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente necessari per l'integrazione del Collegio sindacale, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo il diritto della minoranza di cui al presente articolo

Art. 19) Controllo contabile

Il controllo contabile è esercitato da società di revisione iscritta nell'apposito albo nominata e funzionante ai sensi di legge.

Art. 19 bis) Dirigente

Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo.

RAPPRESENTANZA LEGALE

Art. 20) Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di amministrazione.

La rappresentanza legale della Società spetta inoltre ai Vice Presidenti ed agli amministratori delegati o agli amministratori ai quali siano attribuiti particolari incarichi con le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione.

BILANCIO

Art. 21) Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 22) Ripartizione degli utili

L'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, sarà devoluto agli azionisti ed alle altre destinazioni che l'assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Art. 23) Acconti sul dividendo

Il Consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 24) Liquidazione

Oltre che nei casi previsti dalla legge la Società può essere sciolta per deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

Nel caso di scioglimento della Società, l'assemblea stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Art. 25) Domicilio degli Azionisti

Il domicilio degli azionisti, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei Soci.

Art. 26) Norme di rinvio

Per tutto quanto non disposto nel presente Statuto si applicano del norme di legge.

F.to Marco Prete
F.to Carlo Marchetti